



INVITO

L'Associazione Un Volo per Anna Onlus, è lieta di invitarLa alla presentazione del libro:

V'A

VADEMECUM PER L'ACCESSIBILITA' URBANA QUADERNO FORMATIVO DI INDIRIZZO TECNICO

A cura di Marco Turilli, Riccardo Guarnello, Chiara Bagnetti

**4 giugno 2018, lunedì, ore 17
BcT Terni, Caffè letterario**



Ne parleranno con gli autori,
Marco Struzzi, Presidente Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Terni
Simone Monotti, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni
Alberto Diomedi, Presidente del Collegio dei Geometri della Provincia di Terni.
Modera l'incontro Fabio Toni – Umbria On



Le città sono di tutti, ma spesso non sono per tutti.

Una delle caratteristiche essenziali di un qualsiasi spazio pensato e costruito per l'uomo deve essere quella della sua possibile fruizione, completa ed agevole, da parte di tutti, compresi coloro che per periodi temporanei o in modo permanente soffrono per una ridotta capacità motoria o sensoriale.

Il Vademecum per l'accessibilità urbana nasce per iniziativa dell'Associazione Un Volo per Anna Onlus, dall'osservazione quotidiana del costruito e dello spazio urbano e dall'esigenza, sempre più pressante, di vedere rispettati i pieni diritti di tutti i cittadini.

L'accessibilità non va intesa come esigenza di poter disporre di spazi privi di ostacoli fisici (barriere architettoniche), ma come sinonimo di "comfort ambientale", in situazione di sicurezza ed autonomia per tutti, oltre che agevole usabilità degli spazi costruiti e del territorio nel suo insieme.

L'obiettivo ambizioso della pubblicazione è dare un contributo tecnico-culturale e contemporaneamente arrivare a suggerire linee guida per la predisposizione di un vero e proprio piano di intervento per l'accessibilità dell'area integrata Terni Narni e dei Comuni che su essa gravitano.

Sarà uno strumento utile per i pubblici amministratori, i tecnici progettisti e valutatori, i costruttori, ma anche per gli stessi fruitori messi in condizione di essere più coscienti delle proprie esigenze ed in grado di meglio rappresentarle alle Istituzioni che sono chiamate a soddisfarle.

Il suo scopo sarà quello di illustrare le soluzioni tecniche più appropriate, gli esempi di buona pratica, i modelli di buon fare desunti da esperienze italiane ed internazionali, l'innovazione tecnologica di prodotto, che hanno concorso all'eliminazione delle barriere architettoniche, cognitive e sensoriali, in modo da determinare un linguaggio il più possibile univoco nelle scelte progettuali e nella loro applicazione e per consentire alla pubblica amministrazione di contenere eventuali sprechi di risorse da impiegare per sistemare interventi frutto di progettazioni non attente.

Il testo viene pubblicato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, che negli anni ha affiancato le associazioni delle Persone con disabilità Un Volo per Anna Onlus e UNMIL Onlus, sostenendone l'attività mirata alla rigenerazione di beni comuni urbani.

E' uno strumento che nasce "dal basso", dall'impegno profuso a livello locale dalle Associazioni a tutela dei diritti delle persone fragili, che nel corso degli anni hanno affrontato tali tematiche con una vasta gamma di attività, coinvolgendo le famiglie, le amministrazioni, i cittadini e soprattutto i giovani che saranno i portavoce di una nuova auspicabile cultura dell'inclusione. Il Vademecum, in base all'esperienza maturata "sul campo", fornisce strumenti utili alla crescita di una maggiore consapevolezza e competenza in materia di accessibilità, ponendo in evidenza i benefici collettivi di ordine pratico, economico e socio-culturale derivanti dal suo conseguimento, evidenziandone l'importanza ai fini della riqualificazione dell'ambiente urbano, sia in senso fisico, che sociale ed economico.

Perché la città diventi di tutti è necessario sollecitare le Istituzioni ed i soggetti impegnati nella sua gestione a considerare l'accessibilità come principio informatore di nuova progettualità, al fine di rispondere con sempre maggior efficacia alle vere esigenze della collettività in direzione di uno sviluppo corretto e responsabile. Una città "handicappata" che continua ad avere ostacoli di vario genere è una città fortemente diseconomica oltre ad essere certamente discutibile dal punto di vista umano e sociale. Le esperienze raccolte, frutto di una decennale attività svolta da Un Volo per Anna ed U.N.M.I.L., aiutano a visualizzare, tramite l'esperienza dello spazio costruito, possibili soluzioni alternative per indurre il lettore ad alzare lo sguardo e percepire un orizzonte diverso in cui si intravedono suggestioni di una progettazione sensibile che parte dall'esperienza diretta e dalla ricchezza valoriale appassionata che il volontariato porta nelle nostre vite e che innegabilmente ci fa sentire meno soli.

